



la città projects

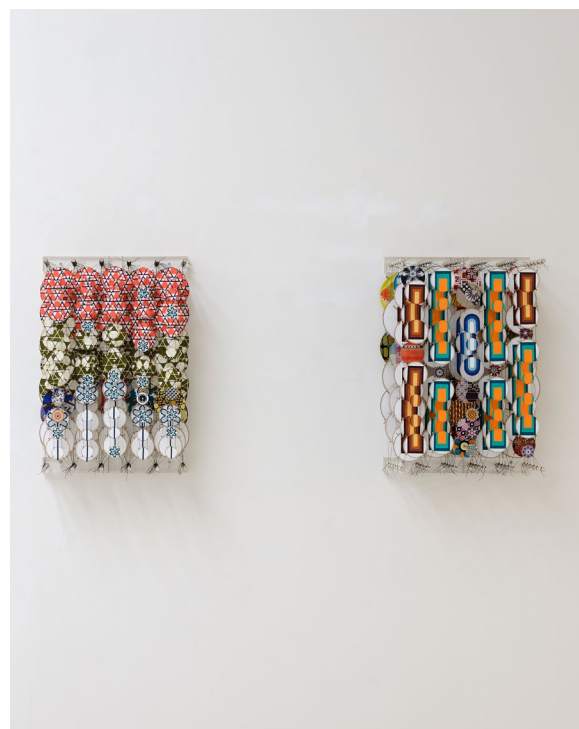
Pad. 12, stand L4-6

ArtVerona

11-13 Ottobre 2019



**Dave Hardy**, *Untitled #1* - 2019  
vetro, cemento, schiuma di poliuretano, legno, 218,5x98x81,3 cm



**Jacob Hashimoto**, installation view  
Studio la Città - 2019

Dall'11 al 13 ottobre 2019 **la città projects** torna in fiera, partecipando alla 15a edizione di ArtVerona con uno stand di 60 mq interamente dedicato a due artisti americani: **Dave Hardy** e **Jacob Hashimoto**.

**Dave Hardy** lavora principalmente con la scultura ed è uno dei talenti emergenti selezionati per la collettiva: *The Artifact Labyrinth: unfixed histories and the language of transformation*, tenutasi lo scorso maggio negli spazi di Studio la Città e curata dallo stesso Hashimoto. Le opere scultoree di Dave Hardy, sono state ultimate proprio a Verona, durante la sua permanenza primaverile in città e ricalcano in tutto e per tutto il processo creativo tipico dell'*assemblage*. I materiali di scarto utilizzati dall'artista (una parte del guardaroba della Chase Bank, una sedia di un ufficio degli anni '80, la scaletta di una piscina, un componente di un sistema HVAC, ecc.) si stagliano nello spazio come fantasmi della nostra epoca che sfidano la gravità: detriti del capitalismo in bilico sull'orlo del collasso. L'artista indaga come le diverse circostanze in un processo, possano cambiarne il risultato, come tensione e opposizione possano in realtà legare le cose assieme e non dividerle. Qui infatti pieni e vuoti, elementi pesanti, leggeri e trasparenti, spingono uno contro l'altro e i lavori sembrano galleggiare toccando a malapena terra, sopravvivono rimanendo in piedi proprio grazie alle loro opposizioni.

In opposizione al minimalismo di Dave Hardy, lo stand si arricchisce di geometrie e colori forti con le opere di **Jacob Hashimoto**, artista che da anni espone con Studio la Città e che qui sarà presente con una serie di vecchi lavori, che si distinguono per la fragilità del collage e delle forme in carta di riso e bambù. Con Studio la Città, Hashimoto continua la propria collaborazione che lo ha visto partecipare nella mostra *Recursions and Mutations*, inaugurata sull'isola della Giudecca in occasione della 58a edizione della Biennale d'Arte di Venezia. Durante ArtVerona le sue opere non saranno solamente visibili presso lo stand di **la città projects** ma, poco distante dal quartiere fieristico, il pubblico

potrà visitare una più ampia personale dedicata ai lavori recenti dell'artista, all'interno dello spazio espositivo di Studio la Città. Hashimoto propone per l'occasione anche alcune opere su carta - pezzi unici e tirature limitate - nonché una grande installazione sospesa dal titolo: *The Dark Isn't the Thing to Worry About*, composta da aquiloni in resina assemblati in un'inedita composizione site-specific.

**Dave Hardy** è un artista che lavora principalmente con la scultura. Ha frequentato la Brown University, la Yale School of Art e la Skowhegan School of Painting and Sculpture nel 2004. Hardy ha esposto, non solo negli Stati Uniti ma anche in gallerie internazionali. Le sue principali mostre personali includono: la Galerie Christophe Gaillard, Parigi (2017); Skibum MacArthur, Los Angeles (2017); Galerie Jeanroch Dard, Bruxelles (2016); Wentrup Gallery, Berlino (2014); Churner and Churner, New York (2014); Regina Rex, New York (2013) e Art in \*General, New York (2009). Tra le collettive invece, sono da annoverare: Tibor De Nagy (2016), Invisible Exports (2015), Bortolami (2014) and Jack Shainman Gallery (2008). I suoi lavori sono stati esposti in musei e fondazioni pubbliche quali: il Queens Museum (2016), Greater New York (2005), al PS1/MoMA e allo Sculpture Center di New York (2005). Nel 2018 Hardy ha conseguito il Guggenheim Fellowship e il Pollock-Krasner Foundation Grant, ha ricevuto una borsa di studio al NYFA nel 2017 e nel 2011 nonché una borsa di studio per artisti emergenti da Socrates Sculpture Park di New York nel 2005. Ha insegnato presso la New York University, il Sarah Lawrence College e il Pratt Institute. Nel 2019 è stato ammesso alla residenza *Warhol Fellowship Resident* al RAIR di Philadelphia.

**Jacob Hashimoto** (Greeley, USA, 1973), vive e lavora a New York. Con Studio la Città presenta la sua prima personale in Italia, *Infinite Lightness*, nel 1999 a Verona. Da allora realizza presso Studio la Città grandi installazioni: *Infinite Expanse of Sky* (2005-2008); *Armada* (2011); *Never Comes Tomorrow* (2015). È del 2017 la sua partecipazione alla mostra The End of Utopia, organizzata da Studio la Città presso Palazzo Flangini in occasione della 57ma edizione della Biennale di Venezia, durante la quale espone *Eclipse* (2017). I suoi lavori sono stati esposti in prestigiosi musei americani, quali il Museum of Contemporary Art Chicago, il MOCA Pacific Design Center di Los Angeles, il LACMA-Los Angeles County Museum of Art e in Germania al Schauwerk di Sindelfingen. In Italia ha partecipato a importanti mostre al MACRO-Museo d'Arte Contemporanea di Roma, alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia e al Museo Fortuny di Venezia. Tra le sue esposizioni recenti, sono da segnalare: *Recursions and Mutations* presso il Giudecca Art District a Venezia, *Clouds and Chaos* alla Crow Collection of Asian Art di Dallas e *The Eclipse and Never Comes Tomorrow*, Governor's Island, New York nel 2018. È rappresentato in Italia da Studio la Città, Verona.

#### **Informazioni utili:**

la città projects | ArtVerona, pad. 12 - stand L4 - 6

#### **Quando**

venerdì 11 ottobre dalle 11.00 alle 14.00 – **preview su invito**

**apertura al pubblico** dalle 14.00 alle 19.00

sabato 12 ottobre e domenica 13 ottobre, ore 11.00 -19.00

#### **Dove**

Veronafiore, Ingresso Re Teodorico – viale dell'Industria, 37135 Verona

#### **Park**

Parking – Parcheggio P7, antistante l'ingresso

#### **Link per il download delle immagini uso stampa:**

<http://studiolacitta.it/download-artverona-2019/>

#### **Per ulteriori informazioni e immagini, scrivere a:**

Marta Fraccarolo

Ufficio Stampa - Studio la Città, Verona

+39 045597549 | [ufficiostampa@studiolacitta.it](mailto:ufficiostampa@studiolacitta.it)